

Riunione del comitato regionale del PCI

Un salto di qualità nella direzione politica della Regione

Suprare ritardi e contraddizioni che hanno appesantito l'opera del massimo ente locale - Scadenza del rinnovo dell'ufficio di presidenza e rilancio dell'intesa

Il Comitato regionale del Partito comunista ha preso in esame i problemi più urgenti che si propongono all'attenzione delle forze democratiche...

NUOVI IMPEGNATIVI APPUNTAMENTI

E' opinione del Comitato Regionale - si legge - a questo proposito, nell'ordine del giorno approvato al termine dell'adunione...

IL VERO NODO POLITICO

In questo senso - prosegue l'ordine del giorno - se pure vanno valutati i programmi di lavoro...

NO ALLE FORMULE PREGIUDIZIALI

Il Comitato regionale e il gruppo consiliare si ripromettono di portare a conoscenza delle altre forze della maggioranza...

IL PRIMO CONSIGLIO OPERAIO PROVINCIALE DEL PCI A JESI



Come uscire dalla crisi? La parola ai lavoratori

La vertenza della cantieristica e della Maraldi, la crisi dirigenziale della Sima, le difficoltà del settore abbigliamento - L'occupazione giovanile e femminile

Massimo Caprari

(Cantiere navale di Ancona) «E' in atto un evidente tentativo di coinvolgere il PCI nel malgoverno protrattosi per decine di anni...»

ANCONA - La parola agli operai: la tribuna è stata offerta da un nuovo organismo, il Consiglio provinciale operaio.

Che cosa hanno detto i lavoratori? Anzitutto gli interventi sono parlati da una puntuale individuazione dei maggiori punti di crisi e di difficoltà.

genziale della SIMA, la crisi del settore abbigliamento, gli impegni per l'occupazione giovanile e femminile.

Il compagno Luciano Barca ha raccolto il filo conduttore di tutti gli interventi: l'esigenza di un movimento di lotta che non si frantumi in rivoli (soprattutto per i riciclatori individualistici e di gruppo)...

Guido Berardi

(«Lola» di Falconara) «Anche il nostro calatruffino, diretto dalla «Centro finanziaria» a partecipazione statale, sta attraversando un momento difficilissimo...»

I punti centrali della battaglia di oggi

Una classe dirigente, anche nelle Marche, dove le condizioni politiche sono più interessanti ed avanzate: specialmente oggi, di fronte ai contraccolpi di una difficile crisi economica...

Roberto Pesaresi

(MCM Filottrano) «Il settore dell'abbigliamento è in piena crisi. Nell'Anconetano si contano ben 3300 addetti in cassa integrazione...»

Ferdinando Avenali

«E' necessaria la consapevolezza delle masse popolari sullo stato di crisi economica ed occupazionale del paese...»

Jolanda Amici

(Moriconi - Jesi) «E' da circa quattro anni che il maglificio «Moriconi» è in crisi e durante tutto questo periodo non ha mai attuato una politica di ristrutturazione o diversificazione della produzione...»

delle risorse rastrellate dallo Stato, anche dietro i sacrifici dei lavoratori, siano destinate a soddisfare i bisogni sociali, quali la casa, i trasporti collettivi e a mettere in moto settori produttivi come l'agricoltura.

Io penso che non dobbiamo attendere ancora perché con il deterioramento della situazione se ne va pure la nostra credibilità. Noi operai comunisti in primo luogo dobbiamo operare nelle fabbriche e nei posti di lavoro, di battere con gli altri operai i problemi più pressanti e creare insieme iniziative di lotta perché leggi importanti e giuste come quella sull'occupazione giovanile e come la legge 382, che significa il decentramento dei poteri dallo Stato alle Regioni e ai Comuni, vengano applicate.

Rolando Maggiori

(Sima di Jesi) «La nostra azienda intende vendere totalmente o parzialmente alla Fiat. E' questo un motivo di riflessione serio. Oggi ci rendiamo maggiormente conto quale peso negativo abbia la mancanza di investimenti per il mantenimento dell'occupazione e per il suo sviluppo...»

«La questione è come è evidente - sottolinea il documento del Partito comunista, e non pone soltanto esigenze di riordino, e di razionalizzazione per garantire una maggiore efficienza della «marchina regionale» - che in linea con la politica di sviluppo di un vero e proprio salto di qualità nella direzione politica complessiva della Regione...»

Dalla Provincia di Pesaro

Iniziativa a breve per il Marecchia

Risposta a una interrogazione PCI - Le escavazioni nel fiume stanno portando al degrado la vallata. Attentato intimidatorio a uno studioso del problema

PESARO - Interrogazione in Consiglio provinciale sulla situazione determinatasi nel fiume Marecchia in seguito alle escavazioni che stanno portando al degrado la vallata.



Dibattito promosso dal PCI a S. Benedetto

Vitale per il settore ittico la cooperazione con altri paesi

Il 31 dicembre scade il trattato con la Jugoslavia ma il governo non prende iniziative - Tensione tra i pescatori

S. BENEDETTO DEL TRONTO - Il 31 dicembre prossimo scadrà il trattato di pesca con la Jugoslavia, stipulato il 15 giugno del 1973. Come al solito in queste importanti scadenze, il governo e il ministero della Marina Mercantile, non si preoccupano di prendere contatti seri per tempo, anzi sembra che stiano a guardare dalla finestra come andrà a finire.

Inquinamento dell'Adriatico

Riunione a Bologna delle Regioni interessate

ANCONA - Un nuovo incontro tra le Regioni adriatiche per discutere le iniziative da prendere contro l'inquinamento del mare Adriatico, si è tenuto a Bologna presieduto dall'assessore regionale all'ambiente della Regione Marche, Pasquale Macchini.

La riunione si ricollega al convegno italo-jugoslavo svoltosi a Dubrovnik, in cui l'assessore marchigiano, insieme al suo collega del Friuli Venezia Giulia, partecipò in rappresentanza delle altre regioni della costa adriatica interessate al problema, nella sua qualità di componente della commissione mista, Italia-Giugoslavia, per adottare i necessari provvedimenti onde eliminare le sostanze inquinanti le acque marine.

Ulteriore dilazione del governo

Prosegue lo sciopero dei lavoratori delle L.M.A.

ANCONA - Un'ulteriore dilazione e promessa elusa dal ministero della Marina Mercantile relativa alla lunga vertenza, legata al destino della Linea Marecchia, è stata registrata in questi giorni.

Il 31 dicembre prossimo ad Ancona, secondo l'articolo del giorno gli articoli della legge 319 che riguardano l'inquinamento marino.

Domani ad Ancona presentazione del libro di Massarelli e Masciagnoli sulla paraplegia

Le tappe di un «mancato impegno civile»

ANCONA - Domani, venerdì, sarà presentato al pubblico anconetano il volume di Angelo Massarelli e Aldo Masciagnoli «La paraplegia in Italia, un'indagine di campo», edito dalla Cooperativa Editrice Marchigiana.

Grazie quindi a questo impegno e a quello delle maestranze, che hanno sacrificato qualcosa del loro dovuto, il volume ha potuto vedere la luce. Il nostro augurio, ora, insieme con quello degli autori, è che questo lavoro possa svegliare la coscienza di molta gente, per una maggiore sensibilizzazione e una maggiore assistenza ai paraplegici, che può, da sola, riempire di contenuto una intera vita.

Luciano Fancello